REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO – LIUC

PREAMBOLO

Il presente documento intende enunciare gli indirizzi generali cui l'Università Carlo Cattaneo ritiene opportuno attenersi nell'impiego degli strumenti di IA, nell'ambito delle proprie attività istituzionali e, segnatamente, nella didattica, nella ricerca scientifica — anche quando svolta in collaborazione con soggetti esterni — e nelle iniziative di valorizzazione delle conoscenze che derivano dal rapporto dell'Ateneo con la società e con il sistema delle imprese.

Per IA si intendono quei sistemi algoritmici capaci di generare autonomamente contenuti di diversa natura — testi, immagini, codice informatico, materiali audiovisivi e altri prodotti informativi — attraverso processi di elaborazione automatica fondati sull'analisi di dati.

L'impiego di tali strumenti rappresenta per l'Università Carlo Cattaneo una significativa opportunità di sviluppo delle attività accademiche, potendo contribuire al miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento, all'ampliamento dell'accessibilità alla formazione, al potenziamento dell'analisi dei dati e, più in generale, all'avanzamento delle attività di ricerca. Nondimeno, l'utilizzo della IA comporta anche rischi che impongono particolare cautela, connessi alla qualità e all'affidabilità delle informazioni generate, alla possibile introduzione o amplificazione di distorsioni nei dati, nonché alle implicazioni etiche e giuridiche relative alla tutela della *privacy*, della proprietà intellettuale e dei diritti fondamentali della persona.

In particolare, la generazione di contenuti inesatti o privi di fondamento — fenomeno talvolta indicato come "allucinazione" algoritmica — rende necessario un costante esercizio di verifica critica e di responsabilità umana, soprattutto nel contesto accademico, nel quale l'accuratezza del sapere e l'affidabilità delle fonti costituiscono valori essenziali.

Alla luce di tali considerazioni, l'Università Carlo Cattaneo ritiene necessario disciplinare l'uso della IA entro un quadro di trasparenza, responsabilità e integrità scientifica, affinché l'innovazione tecnologica possa svilupparsi in armonia con i principi che presiedono alla missione culturale e formativa dell'istituzione universitaria.

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1.1 Il presente Regolamento stabilisce i principi e le regole per l'utilizzo responsabile, etico e conforme alle normative vigenti, della tecnologia denominata Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito delle attività complessive dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC.
1.2 L'introduzione e l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale implicano una serie di potenziali criticità, tra le quali il rischio di errori o distorsioni cognitive nei risultati (*bias*), possibili vulnerabilità sotto il profilo della sicurezza e della circolazione di informazioni inesatte, manipolate o fuorvianti, nonché rischi di natura reputazionale per l'Ateneo e la perdita di controllo su dati di valore, diritti di proprietà intellettuale o dati personali.
1.3 Il presente regolamento ha, pertanto, la finalità principale di garantire che l'utilizzo dell'IA avvenga nel rispetto della normativa vigente in materia, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), della normativa europea sull'IA, dei principi etici della Comunità universitaria, descritti e previsti nel Codice Etico e nello Statuto dell'Ateneo, del Modello Organizzativo

dell'Ateneo e degli *standards,* accettati dalla comunità scientifica, di integrità scientifica e accademica.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

2.1 La disciplina del presente Regolamento si applica a docenti e ricercatori, personale tecnico-amministrativo, dipendenti, studenti, collaboratori, borsisti, dottorandi e assegnisti di ricerca, consulenti e soggetti esterni che operano nell'interesse, a favore e nell'ambito dell'Università.
2.2 Il Regolamento riguarda tutte le attività universitarie e di Ateneo, nello svolgimento delle quali siano utilizzati strumenti o sistemi di intelligenza artificiale, in particolare attività didattiche, attività di ricerca scientifica, attività di gestione amministrativa ed organizzativa, servizi digitali di Ateneo e servizi per gli studenti, elaborazione e analisi di dati.
2.3 Il Regolamento ed i principi che esso descrive, si estendono ed applicano anche alle Linee Guida di Ateneo, per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella realizzazione degli elaborati delle tesi di Laurea e, in caso di incompatibilità, prevalgono rispetto alle disposizioni delle Linee Guida.

3. DEFINIZIONI

3.1 Ai fini del presente Regolamento si intende per Intelligenza Artificiale (IA) l'insieme di tecnologie informatiche, capaci di svolgere compiti o di operare secondo modalità che richiamano forme di comportamento "intelligente". L'intelligenza artificiale può essere intesa come un sistema che, in relazione ad obiettivi stabiliti dall'essere umano, è in grado di formulare previsioni, fornire raccomandazioni e indicazioni, ovvero assumere decisioni con diversi gradi di autonomia, producendo effetti o interazioni in contesti reali o virtuali.
Tali tecnologie includono, a titolo esemplificativo, sistemi di apprendimento automatico *machine learning*, sistemi di elaborazione del linguaggio naturale, sistemi di analisi e previsione basati su algoritmi, sistemi di generazione automatica di testi, immagini e/o contenuti.
3.2 Per strumento di IA si intende qualsiasi *software*, applicazione e/o sistema che utilizza tecnologie di intelligenza artificiale.

4. PRINCIPI GENERALI

4.1 L'utilizzo dell'intelligenza artificiale, come descritta all'art.3, nell'ambito delle attività di cui all'art.2 deve essere guidato ed improntato al rispetto del Codice Etico dell'Ateneo e dei seguenti principi fondamentali.
4.2 Uso responsabile dell'intelligenza artificiale
L'IA deve essere utilizzata esclusivamente per finalità lecite e coerenti con la missione istituzionale dell'Università e con la sua corretta gestione, evitando ogni utilizzo che possa arrecare pregiudizio alle persone, alla comunità universitaria od all'Ateneo.
4.3 Trasparenza e responsabilità
Qualora strumenti di intelligenza artificiale, di cui all'art. 3.2 del Regolamento, siano utilizzati nell'ambito di processi decisionali, ovvero nella produzione di contenuti di natura accademica, scientifica e/o amministrativa, il loro utilizzo deve essere esplicitamente dichiarato ed adeguatamente documentato.
In ogni caso la responsabilità delle decisioni assunte e/o dei risultati prodotti permane in capo ai soggetti che fanno uso di tali strumenti, nel rispetto della normativa in materia di diritto del lavoro e sindacale, ove applicabile.
4.4 Supervisione individuale

L'IA rappresenta unicamente uno strumento di supporto alle attività umane e non può sostituire il giudizio umano nelle decisioni accademiche, scientifiche o amministrative.

4.5 Integrità scientifica

L'utilizzo dell'IA non deve compromettere l'autenticità, la validità, la genuinità, la riconducibilità individuale e l'affidabilità delle attività di ricerca e di produzione scientifica.
I risultati ottenuti mediante l'utilizzo di strumenti di IA devono essere verificabili, replicabili e sottoposti a controllo critico.

4.6 Inclusione

L'Università si impegna a prevenire l'utilizzo di sistemi di IA che producano effetti discriminatori nei confronti delle persone, in coerenza con i principi di pari dignità e pari opportunità.
L'utilizzo dell'IA deve avvenire secondo criteri di equità e inclusività, nel pieno rispetto e nella valorizzazione delle diversità linguistiche, culturali, etniche, di genere e delle condizioni di disabilità.

4.7 Tutela della dignità della persona

L'uso dell'IA deve sempre rispettare la dignità, la libertà e i diritti fondamentali della persona ed i valori fondamentali della comunità universitaria.

4.8 Protezione dei dati e della riservatezza

L'utilizzo di strumenti di IA deve avvenire nel rispetto delle norme sulla protezione ed il trattamento dei dati personali e delle regole interne, relative alla riservatezza delle informazioni.

4.9 Tutela della proprietà intellettuale

L'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale deve avvenire nel pieno rispetto dei diritti in materia di proprietà intellettuale e delle opere dell'ingegno, nel rispetto della normativa interna ed internazionale

5. USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

5.1 Gli strumenti di IA possono essere utilizzati allo scopo di supportare attività di ricerca scientifica ed analisi dei dati, migliorare ed implementare i servizi digitali, di IT ed amministrativi dell'Ateneo, sostenere le attività didattiche e formative, sviluppare l'innovazione tecnologica e metodologica, facilitare l'elaborazione di informazioni e la produzione di contenuti.
5.2 L'utilizzo dell'IA deve comunque avvenire nel rispetto delle normative vigenti, delle politiche interne e dei principi descritti nel Codice Etico dell'Università.

6. LIMITAZIONI E DIVIETI

È vietato utilizzare strumenti di IA per svolgere attività illegali o fraudolente, generare contenuti ingannevoli o manipolati, violare i diritti fondamentali della persona, raccogliere e/o trattare dati personali in assenza di base giuridica e, comunque, in ispregio della normativa in tema di trattamento dei dati personali, creare contenuti discriminatori, offensivi o lesivi della dignità delle persone e dei diritti fondamentali dell'essere umano, falsificare dati di ricerca o risultati scientifici, violare diritti di proprietà intellettuale.

7. PREVENZIONE DEI RISCHI

Allo scopo di identificare, limitare e mitigare gli effetti negativi, derivanti dall'uso degli strumenti di IA, la Presidenza dell'Ateneo, di concerto con il Magnifico Rettore, l'Organismo di Vigilanza,

la struttura IT dell'Ateneo ed il DPO, periodicamente provvedono, all'inizio di ciascun anno solare e, pertanto, entro il 31 Gennaio di ogni anno, al monitoraggio dei sistemi utilizzati, alla valutazione dei potenziali *bias* operativi, alla verifica della sicurezza e dell'affidabilità dei sistemi, alla analisi dell'impatto etico dell'utilizzo dell'IA.

8. VERIFICHE PREVENTIVE DI SISTEMI DI IA DA SOGGETTI TERZI

Gli strumenti di IA, sviluppati da soggetti esterni all'Ateneo, dovranno essere assoggettati a verifiche preventive, volte a garantire la sicurezza dei dati, la conformità alle normative vigenti, il rispetto della proprietà intellettuale, il rispetto dei principi del Codice Etico dell'Università.
Tali verifiche saranno effettuate dalla struttura di IT dell'Università, di concerto con l'Organismo di Vigilanza dell'Ateneo

9. FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

9.1 L'Ateneo promuove le necessarie attività di formazione ed aggiornamento, finalizzate a garantire una conoscenza adeguata delle tecnologie di IA, il loro funzionamento ed i relativi rischi.
9.2 Tali attività di formazione e sensibilizzazione sono rivolte a docenti e ricercatori, personale tecnico-amministrativo, dipendenti e studenti.
9.3 Le attività formative, di cui ai capoversi precedenti, dovranno essere svolte prevalentemente con l'utilizzo di risorse interne all'Ateneo.

10. SANZIONI

Il mancato rispetto delle norme del presente Regolamento può comportare l'applicazione delle misure disciplinari, previste dai Regolamenti e dallo Statuto dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Il presente Regolamento integra i principi e le disposizioni contenuti nello Statuto dell'Università e nel Codice Etico
11.2 In caso di contrasto delle norme del presente Regolamento con altre previsioni regolamentari, linee guida, codici e/o regolamenti, relativi all'utilizzo delle tecnologie digitali, procedenti da soggetti terzi che, a qualunque titolo, contrattino con l'Ateneo e/o svolgano attività con l'Ateneo, che richiedono l'utilizzo di strumenti di IA, prevalgono le disposizioni del presente Regolamento, per quanto concerne l'uso dell'IA.
11.3 Il presente Regolamento entrerà in vigore, successivamente alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, trascorsi 15 giorni della sua pubblicazione sul sito *web* dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC.
Castellanza, lì 14 aprile 2026